



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **3** del **08/02/2019**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO: VARIANTE PARZIALE AL  
REGOLAMENTO URBANISTICO PER CANCELLAZIONE AREE  
EDIFICABILI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. 65/2014

---

L'anno **duemiladiciannove** (2019) e questo giorno otto (08) del mese di **febbraio**, alle ore 18:30 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica.

**Risultano presenti**, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 19, ed assenti n. 6 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	P	LIONETTI LAURA	P
ANGELINI GUIDO	P	MALFATTI GIOVAN DANTE GINO	P
DEL CHIARO GIORDANO	P	CESARI ELIO	P
GHILARDI CLAUDIO	P	CELLI MAURO GIOVANNI	P
GIUSFREDI ROSSANA	P	MARTINELLI GIADA	A
PACINI LEONARDO	P	LAZZARESCHI DANIELE	A
PARADISI ALBERTO	A	LENCIONI PIO	P
PIERETTI FRANCESCA	A	MASINI ANTHONY	P
PISANI SILVANA	P	MARCHI GIOVANNI	P
ROCCHI MAURO	P	RONTANI PAOLO	P
SODINI RAFFAELLO	P	LUNARDI SIMONE	A
VOLPI GIULIA	P	PINI RENATO	A
DEL CARLO DAVIDE	P		

**Sono presenti**, inoltre, gli assessori sigg.ri: FREDIANI SERENA, AMADEI SILVIA MARIA, BANDONI PIER ANGELO, MICCICHE' LIA CHIARA

**Presiede** l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CLAUDIO GHILARDI

**Partecipa** il SEGRETARIO GENERALE dott. Giuseppe Ascione incaricato della redazione del verbale.

**Scrutatori** i sigg.ri: SODINI RAFFAELLO, VOLPI GIULIA, MARCHI GIOVANNI



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

OGGETTO: RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO: VARIANTE PARZIALE AL  
REGOLAMENTO URBANISTICO PER CANCELLAZIONE AREE  
EDIFICABILI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. 65/2014

---

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio depositata agli atti della segreteria.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.5 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione che viene illustrato dall'assessora Amadei:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Capannori è dotato di un Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001;
- il Comune di Capannori ha approvato ai sensi di Legge Regionale 03.01.2005 n° 1, il primo Regolamento Urbanistico con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 38 del 20/04/2004, n°40 del 21/04/2004 e n°41 del 22/04/2004, entrato in vigore dal 1° giugno 2004;
- il Comune di Capannori ha approvato anche alcune varianti parziali quali:
  - Variante normativa, approvata con Delibera C.C. 50 del 04.08.2006;
  - Variante per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese, approvata con Delibera C.C. n° 11/2007;
  - Variante a stralcio per aree ricadenti nelle zone ad elevata pericolosità idraulica e nei nodi viari ad alta intensità di traffico, approvata con Delibera C.C. n° 46/2007;
- il Comune di Capannori ha approvato con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12/03/2009 n° 14 del 13/03/2009 e n° 15 del 16/03/2009 la Variante generale al Regolamento Urbanistico;
- Successivamente il Comune di Capannori ha approvato anche alcune varianti parziali quali:
  - Variante parziale normativa delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico per l'adeguamento della dizione dell'Art. 68, 3° comma, sulla conversione monetaria delle opere pubbliche, approvata con Delibera C.C. n° 22/2011;
  - Variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico definitivamente approvata con Delibera C.C. n° 63/2011;

- Variante parziale cartografica per lievi rettifiche urbanistiche in adeguamento al progetto PIP di Carraia approvata con Delibera C.C. n°5/2013;
- Il Comune di Capannori ha approvato e parzialmente nuovamente adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 27/11/2015 una nuova Variante generale al Regolamento Urbanistico, definitivamente approvata per le parti oggetto di nuova adozione con successiva Delibera n. 46 del 06/07/2016;
- Successivamente il Comune di Capannori ha approvato anche alcune varianti semplificate quali:
  - Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 65/2014 per l'individuazione di un'area per attrezzature di interesse comune approvata con Delibera C.C. n° 72/2016.
  - Variante Semplificata adottata con Delibera C.C. n° 60/2017 ai sensi dell'art. 34 della L.R. n° 65/14 e divenuta efficace in seguito alla pubblicazione dell'avviso sul BURT n. 42 del 18/10/2017;
  - Variante per approvazione di opera pubblica approvata con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana A.I.T. n° 12 del 09/02/2018 ai sensi dell'art. 34 della L.R. n° 65/14, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n° 8 del 21/02/2018;
  - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 49 del 17/07/2018;
  - Variante Parziale al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera C.C. n° 74 del 28/12/2018;

PRECISATO che:

- il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario (i valori durevoli assunti come "carta costituzionale" del territorio) che di carattere strategico (gli obbiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive relative alle azioni di trasformazione da attuarsi nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile);
- il Regolamento Urbanistico definisce le regole e le azioni per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo e territoriale disciplinando le trasformazioni urbanistiche, edilizie e infrastrutturali con esse compatibili. A tale scopo dettaglia e conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale e ad una parte significativa delle strategie in esso contenute, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;

TENUTO CONTO che:

- uno degli indirizzi indicati dall'Amministrazione con Delibera di G.C. n. 33 del 25/02/2016, poi tradotto in obiettivo della Variante Parziale al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera C.C. n° 54/2018, era lo stralcio di lotti edificabili laddove richiesto dai proprietari, a condizione che lo stralcio non compromettesse le possibilità edificatorie delle aree edificabili residue o limitrofe;
- in sede di controdeduzioni alle osservazioni non è stato possibile esaminare alcune osservazioni presentate da cittadini che chiedevano lo stralcio delle proprie aree edificabili in quanto pervenute fuori dai termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni;

DATO ATTO che:

- con Delibera C.C. n° 75 del 28/12/2018 "*Mozione relativa a: "Indirizzi per variante stralcio aree edificabili"*" il Consiglio ha dato mandato agli uffici competente di

espletare le necessarie procedure per dare la possibilità ai cittadini che ne fanno richiesta di stralciare i propri lotti edificabili;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L.R. n° 65/2014 l'atto di Avvio del procedimento deve contenere:

a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato, per le quali si intende attivare il procedimento di Conferenza di Copianificazione, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi compresi quelli paesaggistici;

b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione

DATO ATTO che tali contenuti sono dettagliatamente indicati nel documento di *Avvio del Procedimento*, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

DATO ATTO che le aree stralciate verranno classificate con destinazioni urbanistiche che non consentiranno impegno di suolo non edificato, pertanto anche nel caso che venissero stralciati lotti edificabili esterni al perimetro del territorio urbanizzato come individuato in via transitoria ai sensi dell'art. 224 della L.R. n.65/2014 non è necessario attivare il procedimento di Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della L.R.65/2014;

DATO ATTO che:

- la Variante parziale al Regolamento Urbanistico per la cancellazione di lotti edificabili rientra nei casi individuati all'art.5 c.3ter della L.R. n° 10/2010 e ss.mm.ii., in cui l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente;

- che a tal fine l'autorità procedente trasmetterà il documento "*Relazione motivata ai fini dell'esclusione o assoggettabilità a VAS*" all'art.5 c.3ter della L.R. n° 10/2010 e ss.mm.ii. all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa;

- per quanto sopra, qualora la variante parziale venisse assoggettata a V.A.S. con provvedimento emesso dall'Autorità competente, verrà attuata la procedura della fase preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R. n° 10/2010;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.5 c.3 dell'*Accordo sottoscritto in data 17.5.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana*, la Variante parziale per la cancellazione di aree edificabili, non rientrando tra i casi individuati all'art.4 dell'accordo stesso, non è soggetta allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica

bensì sarà oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nell'ambito del procedimento urbanistico ordinario ai sensi della L.R.65/2014;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.3 c.4 lett.c) del “Regolamento di Attuazione dell’art. 62 della L.R. n° 1/2005 in materia di indagini geologiche” approvato con D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011, confermato nella sua validità dalla L.R. n° 65/2014 art. 245, la Variante parziale per la cancellazione di aree edificabili non necessita dell'effettuazione di nuove indagini geologiche;

- ai sensi dell'art.10 del “Regolamento di Attuazione dell’art.62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche” approvato con D.P.G.R. n.53/R del 25/10/2011, confermato nella sua validità dalla L.R.n° 65/2014 art. 245, la Variante parziale per la cancellazione di aree edificabili potrà essere adottata solo a seguito dell'acquisizione del numero di deposito delle indagini suddette;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Stefano Modena, in qualità di Dirigente del Settore *Servizi alla città*;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n°1150 “Legge urbanistica”;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014 n°65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTI i documenti in formato digitale costituenti l'avvio del procedimento della Variante parziale al Regolamento Urbanistico per la cancellazione di aree edificabili, debitamente sottoscritti con firma digitale, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Consiliare n° 3 “Urbanistica”, nella seduta del 5.2.2019;

DATO ATTO che la documentazione allegata alla presente delibera è stata messa a disposizione del Consiglio Comunale tramite le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 1/4/2014;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l’atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell’amministrazione,

## **DELIBERA**

1. di dare avvio al procedimento della Variante parziale per la cancellazione di aree edificabili ai sensi dell’art. 17 della L.R. n°65/2014;
2. di approvare il documento di *Avvio del Procedimento* allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”, ove sono indicati i contenuti di cui all'art.17 della L.R.65/2014;
3. di disporre che il presente atto di avvio del procedimento sia trasmesso a tutti i seguenti enti e organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico:
  - Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Provincia di Lucca – Settore Urbanistica Settore Ambiente;
  - Prefettura di Lucca

- Consorzio di Bonifica Auser Bientina
  - Unione dei comuni della Media Valle del Serchio
  - Comuni confinanti di:
    - Bientina (PI)
    - Borgo a Mozzano (LU)
    - Buti( PI)
    - Calci (PI)
    - Lucca (LU)
    - Montecarlo (LU)
    - Pescia PT)
    - Porcari (LU)
    - S. Giuliano Terme (PI)
    - Villa Basilica (LU)
  - Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale – Bacino f. Arno – Bacino f. Serchio
  - Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio-Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lucca e Massa Carrara;
  - Consorzio 1 Toscana nord
  - ARPAT Dipartimento di Lucca;
  - AUSL Igiene e sanità pubblica;
  - ATO Toscana costa
  - Acque Spa;
  - Acquapur multiservizi s.p.a.
  - AIT autorità idrica toscana
  - GESAM
  - ASCIT Servizi Ambientali s.p.a.;
  - Terna s.p.a.;
  - Enel s.p.a.;
  - SNAM
  - RFI (rete ferroviaria italiana);
  - Comando provinciale Vigili del Fuoco
  - ENAC
4. di stabilire in 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il termine entro il quale i suddetti enti ed organismi pubblici dovranno far pervenire il loro contributo;
  5. di individuare i seguenti enti ed organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del piano:
    - Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro
  6. di individuare il Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art.37 della L.R.65/2014 nella persona della Dott.ssa Annamaria Ceccarelli nominata Garante dell'informazione e della partecipazione con provvedimento n° 53919 del 26/07/2017 dal Segretario Generale ;
  7. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l’espletamento delle procedure conseguenti.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

**DELIBERA**, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del DLgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

\*\*\*\*\*

Segue la discussione con gli interventi dei sigg.ri: Angelini, Marchi, Rontani, masini, Del Chiaro, Presidente Ghilardi e la replica dell'assessora Amadei.

Prendono la parola per la dichiarazione di voto i consiglieri:

Volpi che annuncia voto favorevole

Masini che annuncia sia la sua astensione che il voto favorevole del consigliere Lencioni

Rontani che comunica l'astensione

Al momento della votazione sono presenti n° 19 componenti il Consiglio.
---

\*\*\*\*\*

Al termine della discussione lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI	n.	15	VOTANTI
CONTRARI	n.	0	15
ASTENUTI Celli, Masini, Marchi, Rontani	n.	4	

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI	n.	15	VOTANTI
CONTRARI	n.	0	15
ASTENUTI Celli, Masini, Marchi, Rontani	n.	4	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
***dott. Giuseppe Ascione***

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
***CLAUDIO GHILARDI***